

## **TI\_GERICHTE 34.2003.5 vom 3. Oktober 2003**

TI Tribunale d'appello, 2003-10-03, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_34.2003.5](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_34.2003.5)

FR: TI\_GERICHTE 34.2003.5 du 3 octobre 2003

IT: TI\_GERICHTE 34.2003.5 del 3 ottobre 2003

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 3**

gli istituti di previdenza professionale presso i quali i coniugi probabilmente detengono averi;

#### **E. 4**

gli importi degli averi dei coniugi, dichiarati da questi istituti. - a norma dell'art. 25a LFLP, in vigore dal 1° gennaio 2000 " In caso di disaccordo fra i coniugi sulla prestazione d'uscita da dividere in caso di divorzio (art. 122 e 123 CC), il giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'articolo 73 capoverso 1 della LPP deve procedere d'ufficio alla divisione sulla base della chiave di ripartizione determinata dal giudice del divorzio, non appena gli sia stata deferita la controversia (art. 142 CC). I coniugi e gli istituti di previdenza professionale hanno qualità di parte in questa procedura. Il giudice impartisce loro un termine adeguato per inoltrare le rispettive conclusioni." - in concreto, giusta l'art. 25a LFLP competente razione loci a statuire sulla presente vertenza è lo scrivente TCA quale giudice del luogo del divorzio competente ai sensi dell'art. 73 LPP; la competenza razione materiae è tuttavia più estesa rispetto a quella stabilita all'art. 73 LPP, ritenuto che, giusta l'art. 25a cpv. 2 LFLP, oltre agli istituti di previdenza, possono essere parte nella procedura anche gli istituti di libero passaggio ( Schneider/Bruchez , La prévoyance professionnelle et le divorce, in: Le nouveau droit du divorce, Publication CEDIDAC 41, Losanna 2000, pag. 253); - il matrimonio tra i coniugi \_\_\_\_\_ è stato concluso il \_\_\_\_\_ 1999. - a tale momento dagli atti di causa non risulta che \_\_\_\_\_ fosse affiliata ad un istituto di previdenza e neppure che essa disponeva all'epoca di averi di libero passaggio; - per contro dal 1 settembre 2001 al 31 dicembre 2001 essa è stata assicurata presso la Fondazione collettiva LPP della \_\_\_\_\_ quale dipendente della ditta \_\_\_\_\_, accumulando qui una prestazione pari a fr. 524.-- (successivamente versatale in contanti nel corso del mese di novembre 2002, in data quindi posteriore alla crescita in giudicato del divorzio, cfr. doc. \_); - \_\_\_\_\_ risulta pure disporre di un avere di vecchiaia presso la Cassa pensione \_\_\_\_\_ ammontante, al 4 ottobre 2002, a fr. 397.75 (interessi compresi) e accumulato durante i periodi d'attività lavorativa prima presso il \_\_\_\_\_ (dal 1 gennaio al 30 aprile 2001) ed in seguito presso il \_\_\_\_\_ (dal 1 aprile al 31 maggio 2001) (doc. \_); - di conseguenza la prestazione acquisita da \_\_\_\_\_ durante il matrimonio da dividersi secondo la chiave di riparto stabilita dal giudice del divorzio ammonta complessivamente a fr. 921.75; - \_\_\_\_\_ è assicurato a datare dal 1° settembre 1986 presso la Cassa Pensioni \_\_\_\_\_. Al momento del matrimonio ( \_\_\_\_\_ 1999) egli disponeva di una prestazione di uscita pari a fr.

101'004.35 - calcolata dalla Cassa in applicazione della LFLP - oltre ad un conto bloccato pari a fr. 431.75; al momento del divorzio, per contro, sempre presso la medesima cassa, egli disponeva di una prestazione di uscita di fr. 135'309.95 (cfr. doc. \_; cfr. art. 22, 22a LFLP); - di conseguenza la prestazione acquisita da \_\_\_\_\_ durante il matrimonio e da dividersi secondo la chiave di riparto stabilita dal giudice del divorzio ammonta, conformemente al conteggio effettuato dalla cassa e tenuto conto degli interessi maturati sino al divorzio sugli importi presenti al momento del matrimonio (cfr. art. 22 cpv. 2 seconda frase LFLP) a fr. 20'396.75 (135'309.95 - 114'424.10 - 489.10; cfr. doc. \_); - di conseguenza, considerate le suevidenziate reciproche pretese (per ogni coniuge metà della prestazione accumulata dall'altro coniuge), a favore di \_\_\_\_\_ spetta, a saldo (cfr. art. 122 cpv. 2 CC), una prestazione pari a fr. 9'737.50; - per applicazione analogica degli art. 3-5 LFLP stabilita all'art. 22 cpv. 1 LFLP, l'avere a cui il coniuge ha diritto deve essere di principio trasferito nella forma vincolata di prestazione di libero passaggio ai sensi della LFLP e non versato in contanti ( Schneider/Bruchez , La prévoyance professionnelle et le divorce, in: SVZ 68/2000, pag. 258); - l'importo dovuto deve pertanto essere accreditato o a un istituto di previdenza o su un conto o polizza di libero passaggio; - \_\_\_\_\_ risulta attualmente disporre di un conto presso la \_\_\_\_\_ dove dovrà quindi essere trasferito l'importo di fr. 9'737.50;

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.